Provincia di Novara

Decreto 13 marzo 2014, n. 7. Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara per il finanziamento di interventi a sostegno del Sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico stipulato in data 24.12.2013. Costituzione del Collegio di Vigilanza.

IL PRESIDENTE

Premesso che in data 24 dicembre 2013 la Regione Piemonte e la Provincia di Novara hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per il finanziamento di interventi a sostegno del Sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 18 maggio 2006, così come modificata in data 8 ottobre 2006;

Visto che l'art. 18 dell'Accordo di Programma, nello schema approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 270 del 23 dicembre 2013, prevede che l'approvazione di cui all'art. 34, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, debba avvenire mediante Decreto del Presidente della Provincia di Novara;

Visto inoltre che, il predetto Accordo, all'art. 12 prevede l'istituzione di un Collegio avente funzioni di vigilanza sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Preso atto, altresì, che il Collegio di Vigilanza di cui sopra è composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e della Provincia di Novara o loro delegati e che tali componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Provincia di Novara;

Dato atto che l'Allegato alla D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223, avente carattere di direttiva per i Settori regionali relativamente ai procedimenti amministrativi per accordi di programma, all'art. 14, punto 14.2, prevede che il Collegio di Vigilanza sia presieduto dal legale rappresentante dell'ente che ha emesso l'atto di approvazione dell'accordo;

Vista la nota del 23.02.2014 prot. 2541/SB9199/PRE del Presidente della Regione Piemonte con la quale si comunicano i nominativi dei rappresentanti delegati nel Collegio di Vigilanza di cui all'art. 12 dell'Accordo di Programma;

Visto l'art. 34, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti l'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e l'art. 37 dello Statuto provinciale;

DECRETA

– di approvare, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'allegato Accordo di Programma sottoscritto in data 24 dicembre 2013 tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara per il finanziamento di interventi a sostegno del Sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 18 maggio 2006, così come modificata in data 8 ottobre 2006;

- di nominare, quali componenti del Collegio di vigilanza di cui all'art. 12 del predetto Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara per il finanziamento di interventi a sostegno del Sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico, i seguenti soggetti:
- Arch. Luigi Iorio Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Energia, in qualità di componente delegato in rappresentanza della Provincia di Novara e con funzione di presidente;
- Ing. Giuseppe Gambaro Dirigente del Settore Edilizia, in qualità di componente delegato in rappresentanza della Provincia di Novara;
- Ing. Stefania Crotta Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile presso la Direzione Regionale all'Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico sostenibile, in qualità di componente delegata in rappresentanza della Regione Piemonte;
- Dott.ssa Claudia Bianco Funzionario del Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Servizio idrico integrato presso la Direzione Regionale all'Ambiente, in qualità di componente delegata in rappresentanza della Regione Piemonte;
- di incaricare il Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Energia dell'esecuzione del presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Piemonte e provvedere alla pubblicazione sul B.U.R..
- Uffici in esecuzione: Settore Ambiente.

Il Presidente Diego Sozzani

Allegato: n. 1

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

Ε

LA PROVINCIA DI NOVARA

PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

IN ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTA IN DATA 18/10/2006





Premesso che:

La Regione Piemonte e la Provincia di Novara hanno sottoscritto in data 18 ottobre 2006 una "Intesa Istituzionale di Programma", in cui è individuato un Piano pluriennale di interventi particolarmente significativi da finanziare e realizzare mediante la definizione e la sottoscrizione con i soggetti attuatori di specifici Accordi di programma articolati per gruppi di interventi omogenei o per ciascun intervento, ai sensi dell'articolo 34, 4° comma, del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Tale Intesa prevede, tra l'altro, la realizzazione di "c) Interventi nel campo del trattamento dei rifiuti anche a fini energetici" e stabilisce allo scopo un impegno di Euro 1.050.000,00 a carico del Bilancio della Regione Piemonte.

Allo scopo di dar corso all'attuazione dell'I.I.P. su un arco di tempo pluriennale in modo da distribuire l'impegno finanziario man mano che le opere arriveranno al miglior stadio di cantierabilità, la Giunta Regionale con deliberazione n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007 ha approvato le procedure per l'attuazione delle Intese Istituzionali di Programma con le Province.

La citata deliberazione prevede, nel caso in cui sia già stato realizzato lo studio di fattibilità dell'intervento, la sottoscrizione di Accordi di Programma per il finanziamento della progettazione definitiva, per un importo pari al 7% del costo complessivo delle opere e per la successiva assegnazione della quota di attuazione, da corrispondersi nel momento in cui saranno prossime all'appalto.

L'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma deve avvenire attraverso la stipula di Accordi di Programma su proposta della Provincia.

Con nota del 27 novembre 2006 – Prot. n. 147459 – la Provincia di Novara ha chiesto alla Regione l'attivazione della procedura per la sottoscrizione dell'Accordo di programma.

Nel corso degli incontri succedutisi presso i competenti uffici della Regione, la Provincia di Novara ha illustrato il progetto "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico", per il quale intende utilizzare i fondi previsti dall'Intesa per gli interventi di cui alla lettera c);

A causa di mancanza di fondi regionali da destinare al finanziamento degli Accordi di Programma, gli interventi previsti dalla Provincia di Novara sui quali, nel febbraio 2010 e nel novembre 2012, la Conferenza dei Servizi aveva espresso parere favorevole ed era stato definito il testo dell'Accordo di Programma, non sono stati realizzati.

Nello scorso mese di ottobre la Provincia di Novara, recependo le mutate esigenze del territorio, ha presentato nuove schede di intervento da finanziare con le risorse destinate dall'Intesa agli interventi di cui alla lettera c).

Esaminati i nuovi progetti presentati dalla Provincia di Novara, la Direzione Regionale Ambiente – Settore Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato e la Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile – Settore Sviluppo energetico sostenibile, competenti





per materia, hanno ritenuto gli interventi finanziabili considerandoli di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza (art. 34 comma 6 D.Lgs n. 267/2000), con le prescrizioni di cui all'art 7;

Al fine di uniformare le procedure utilizzate per i progetti finanziati con i fondi europei e statali, con il presente atto si prevede il completo inserimento e aggiornamento bimestrale dei dati nel sistema informativo regionale "Gestionale finanziamenti" attraverso l'utilizzo delle schede progetto informatizzate in luogo delle precedenti schede intervento di monitoraggio.

Tutto ciò premesso,

vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara sottoscritta il 18 ottobre 2006;

visto l'art. 34 comma 1 D.Lgs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali":

vista la D.G.R. n. 27 – 23223 del 24 novembre 1997 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17 e s.m.i.;

vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

visto il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

vista la richiesta della Provincia di Novara del 27 novembre 2006 – Prot. n. 147459 - di attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma per gli "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico" in attuazione dell'I.I.P.;

vista la DGR n. 14 - 5562 del 26 marzo 2007 "L.I.P. con le Province. - Procedure per l'attuazione";

viste le schede progetto degli interventi relativi alle iniziative in oggetto, che costituiscono parte integrante del presente accordo (allegato 1);

verificato che con nota del 30 ottobre 2013 la Provincia di Novara ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona dell'arch. Luigi Iorio, Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Energia;

dato atto che nel corso della conferenza dei servizi indetta dal Presidente della Provincia di Novara in data 5 novembre 2013 presso gli Uffici della Direzione regionale Ambiente, il cui





verbale è allegato al presente atto (Allegato 2), tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Luigi Iorio, condividendone l'iniziativa ed i contenuti;

vista la pubblicazione sul BUR n. 46 del 14 novembre 2013 da parte della Provincia di Novara dell'avviso di avvio del procedimento;

vista la D.G.R. n. 43-6915 del 18 dicembre 2013 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

vista la D.G.P. n. 270 del 23 dicembre 2013 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

L'anno 2013, addi 24 del mese di dicembre, alle ore 12, presso fa sede dell'Assessorato regionale all'Ambiente, Via Principe Amedeo 17, Torino;

TRA

la Regione Piemonte legalmente rappresentata dal Presidente Roberto Cota (o da suo delegato), domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

la Provincia di Novara, legalmente rappresentata dal Presidente Diego Sozzani (o da suo delegato), domiciliato per la carica in Novara, Piazza Matteotti 1;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Artícolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2 Oggetto dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Novara in data 18 ottobre 2006, come meglio individuato nelle allegate schede progetto.

In particolare l'Accordo prevede il finanziamento dei seguenti interventi:

 installazione di un impianto produzione energia fotovoltaica presso l'Istituto per geometri P.L. NERVI e presso l'Istituto Tecnico Economico O.F. Mossotti di Novara;

lavori di adeguamento del centro di raccolta per la gestione dei rifiuti nel Comune di Borgo Ticino;

lavori di adeguamento del centro di raccolta rifiuti nel comune di Sizzano;

lavori di adeguamento del centro di raccolta per la gestione dei rifiuti nel Comune di

lavori di adeguamento del centro di raccolta rifiuti nel comune di Galliate;

lavori di realizzazione di un centro di raccolta rifiuti nel Comune di Novara - Via delle Rosette/Quartiere Nord;

Per l'intervento di installazione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica e per gli interventi relativi ai centri di raccolta rifiuti di Galliate, Novara e Sizzano è inoltre previsto il finanziamento della progettazione definitiva, nella misura del 7% del costo complessivo

Articolo 3 Soggetto attuatore

Il soggetto promotore e beneficiario del presente Accordo di Programma è la Provincia di

I soggetti attuatori sono:

la Provincia di Novara per l'intervento di installazione dell'impianto di produzione di energia fotovoltaica;

il Consorzio di Bacino Basso Novarese di Novara per gli interventi di realizzazione dei

centri di raccolta di Galliate e Novara;

il Consorzio di Bacino Medio Novarese di Borgomanero per gli interventi di adeguamento dei centri di raccolta nei comuni di Borgo Ticino, Sizzano e Grignasco.

Articolo 4 Copertura finanziaria

Il costo complessivo degli interventi, pari a Euro 1.756.242,00, è ripartito come da seguente

Tabella I - Copertura finanziaria

	INTERVENTO	COSTO COMPLESS.	RISORSE REGIONE	RISORSE PROVINCIA	RISORSE CONSORZI E COMUNI
1	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Sizzano	150.000,00	75.000,00		75.000,00
2	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Grignasco	184.000,00	92.000,00		92.000,00
3	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Borgo Ticino	488.000,00	258.000,00		230.000,00





4	Adeguamento del centro di raccolta rifiuti nel comune di Galliate	335.000,00	130.000,00		205.000,00
5	Realizzazione di un centro di raccolta rifiuti nel comune di Novara - Via delle Rosette/Quartiere Nord	434.000,00	162.000,00		272.000,00
6	Installazione impianto produzione energia fotovoltaica presso l'Istituto per geometri PL Nervi e l'Istituto Tecnico Economico O.F. Mossotti di Novara	380.000,00	333.000,00	47.000,00	
	TOTALE	1.756.242,00	1.050.000,00	47.000,00	659.242,00

Eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d'asta, potranno essere utilizzate dalla Provincia di Novara per lavori ed opere funzionali e/o migliorative degli interventi in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti, previa autorizzazione della Regione Piemonte a seguito del parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 12.

Articolo 5 Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

la Regione Piemonte si impegna a:

 finanziare la realizzazione degli interventi fino alla concorrenza della somma stabilita di Euro 1.050.000,00 come indicato nella successiva Tabella 2;

la Provincia di Novara si impegna a:

- coordinare, monitorare e verificare la realizzazione degli interventi, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art 7 del presente Accordo di Programma;
- garantire, al compimento delle opere, gli oneri finanziari relativi alla loro gestione, manutenzione e perfetta funzionalità avvalendosi dei rispettivi soggetti attuatori tramite sottoscrizione di apposita convenzione;
- finanziare l'intervento 6 della Tabella 1 con complessivi Euro 47.000,00 negli anni 2014-2015;
- provvedere alla copertura finanziaria di eventuali costi aggiuntivi e/o di completamento delle opere tramite sottoscrizione di apposita convenzione con i soggetti attuatori degli interventi;
- aggiornare i dati relativi allo stato di avanzamento delle attività avvalendosi del Sistema





informativo regionale Gestionale finanziamenti;

 presentare alla Regione Piemonte la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento;

Successivamente alla stipula dell'Accordo la Provincia di Novara, supportata dalla Regione Piemonte, redigerà le "Piste di controllo" degli interventi.

Tab. 2 Finanziamento regionale

	- Manusalina		20	14	2015
	INTERVENTO	FINANZ. REGIONE	Progettaz. definitiva	OPERE	OPERE
1	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Sizzano	75.000,00	10.500,00		64.500,00
2	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Grignasco	92.000,00			92.000,00
3	Adeguamiento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Borgo Ticino	258,000,00			258.000,00
4	Adeguamento del centro di raccolta rifiuti nel comune di Galliate	130.000,00	23,450,00	106.550,00	
5	Realizzazione di un centro di raccolta rifiuti nel comune di Novara - Via delle Rosette/Quartiere Nord	162.000,00	30.380,00	131,620,00	
6	Installazione impianto produzione energia fotovoltaica presso l'Istituto per geometri PL Nervi e l'Istituto Tecnico Economico O.F. Mossotti di Novara	333.000,00	26.600,00	306.400,00	
			90.930,00	544,570,00	
	TOTALE	1.050.000,00	635.5	00,00	414,500,00

A tale impegno la Regione farà fronte ricorrendo al Capitolo 217946 del Bilancio di Previsione 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015 (L.R n. 9/2013).

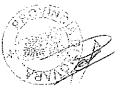
Articolo 6 Modalità di trasferimento delle risorse regionali

La liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1) Liquidazione della quota di finanziamento regionale per la progettazione fino al livello







definitivo (anno 2014):

- 100% del finanziamento concesso, successivamente alla stipula del presente accordo;
- 2) Finanziamento regionale per la realizzazione delle opere di ciascun intervento:

per l'anno 2014:

- per gli interventi n. 4-5-6 della tabella 2:
 - a. 50% del contributo assegnato relativo alle opere ad avvenuta presentazione del contratto di appalto dei lavori;
 - b. 40% del contributo assegnato relativo alle opere ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL e fatture quietanzate);
 - c. 10% del contributo, quale saldo finale, ad avvenuta rendicontazione della spesa totale sostenuta, con presentazione del Certificato di regolare esecuzione o Collaudo delle opere, di copia delle fatture quietanzate delle opere e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, del quadro economico finale debitamente approvato dal soggetto attuatore oltrechè di idonea documentazione attestante la proprietà del centro di raccolta (es. visura conservatoria registri immobiliari, atto notarile di cessione della proprietà, ecc)

per l'anno 2015:

- per gli interventi n. 1-2-3 della tabella 2;
 - a. 50% del contributo assegnato relativo alle opere ad avvenuta presentazione del contratto di appalto dei lavori;
 - 40% del contributo assegnato relativo alle opere ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL e fatture quietanzate);
 - c. 10% del contributo, quale saldo finale, ad avvenuta rendicontazione della spesa totale sostenuta, con presentazione del Certificato di regolare esecuzione o Collaudo delle opere, di copia delle fatture quietanzate delle opere e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, del quadro economico finale debitamente approvato dal soggetto attuatore. Inoltre dovrà essere presentata idonea documentazione attestante la proprietà del centro di raccolta (es. visura conservatoria registri immobiliari, atto notarile di cessione della proprietà, ecc);

Le modalità sopra descritte di trasferimento delle risorse finanziarie sono strettamente connesse alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati nel previsto sistema di monitoraggio "Gestionale finanziamenti".

Le richieste di pagamento saranno inoltrate a :

- Regione Piemonte Direzione Regionale Ambiente Settore Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato, Via Principe Amedeo, 17 10123 Torino oppure tramite e-mail a ambiente@cert.regione.piemonte.it per gli interventi relativi alla realizzazione o adeguamento di centri di raccolta rifiuti;
- Regione Piemonte Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile Settore Sviluppo energetico sostenibile C.so Regina Margherita, 174 10152 Torino oppure tramite e-mail a innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it per l'intervento relativo all'installazione degli impianti di produzione di energia fotovoltaica.



L'emissione dei mandati di pagamento da parte della Regione Piemonte è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa.

Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

Articolo 7 Prescrizioni per la realizzazione degli interventi

La realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo di programma dovrà essere conforme alle seguenti prescrizioni:

- 1) i centri di raccolta devono rispettare i criteri realizzativi dettati dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.; pertanto in fase di progettazione definitiva/esecutiva gli elaborati progettuali dovranno essere modificati/integrati al fine di rendere gli interventi conformi a quanto previsto dal citato decreto; in particolare i nuovi elaborati progettuali relativi ai centri di raccolta di Galliate, Grignasco, Novara e Sizzano, unitamente al quadro economico approvato dal soggetto attuatore, dovranno essere inviati alla Regione Piemonte Direzione Ambiente, Settore Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato, prima dell'indizione della gara d'appalto, entro i termini indicati nel cronoprogramma di cui al punto 2B delle schede di intervento allegate all'AdP; l'appalto potrà essere espletato dopo nulla osta della Direzione Ambiente o comunque trascorsi 15 giorni dall'invio degli elaborati progettuali;
- il sistema di gestione delle acque meteoriche e di dilavamento delle aree di deposito dei rifiuti dovrà essere conforme ai criteri tecnici dettati dal Regolamento regionale n. I/R del 20 febbraio 2006;
- 3) la valutazione dei costi delle opere dovrà essere effettuata utilizzando il Prezziario Regionale Opere Pubbliche oppure dovrà essere redatta un'analisi dei costi che accerti lo scostamento dei prezzi utilizzati da quelli previsti dal prezziario regionale.
- 4) la proprietà dei centri di raccolta oggetto dell'AdP deve essere in capo alla Conferenza d'ambito di cui all'art 5 L.R. n. 7/2012 (o, in attesa della sua costituzione, al Consorzio di bacino ex LR 24/2002) o al singolo comune o a più comuni in comproprietà; poiché attualmente l'area sulla quale è previsto l'intervento di adeguamento del centro di raccolta nel comune di Borgo Ticino è di proprietà privata, prima dell'indizione della gara d'appalto dovrà essere presentata alla Regione Piemonte Direzione Ambiente idonea documentazione attestante l'avvenuto passaggio di proprietà in capo ad uno o più comuni o alla Conferenza d'Ambito. In assenza di tale documentazione la Regione procederà alla revoca del finanziamento concesso.
- 5) i centri di raccolta dovranno essere mantenuti in funzione per almeno 10 anni. Qualora l'amministrazione comunale intenda modificare prima di 10 anni la destinazione d'uso del sito, dovrà aver già realizzato ed attivato, con proprio finanziamento, un altro centro di raccolta avente almeno le stesse caratterístiche, funzionalità e bacino d'utenza di quello oggetto di contributo;
- 6) l'impianto fotovoltaico inteso come somma dei tre sistemi denominati ITSG "P.L. Nervi", ITE "Mossoti" I e 2 dovrà essere mantenuto in esercizio per una durata minima di venti anni. La decadenza della prestazione dei moduli e del sistema nel suo complesso deve garantire almeno 1'80% della potenza nominale in progetto (149,45 kW_p) al



ventesimo anno di vita dell'impianto;

7) considerata la valenza didattica dell'impianto fotovoltaico devono essere realizzate delle installazioni che, mediante schemi grafici semplificati relativi al layout dell'impianto e display, forniscano alla popolazione studentesca la possibilità di comprendere quali siano gli elementi principali dell'impianto, la teoria del suo funzionamento e il monitoraggio delle potenze istantanee, delle quantità energetiche prodotte e delle emissioni di CO₂ evitate.

Articolo 8

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 9 Tempi e attuazione dell'accordo

Il presente Accordo di Programma ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 30 giugno 2016. Entro la data di cui al comma precedente dovranno essere eseguiti tutti gli interventi di cui all'art. 2.

La mancata osservanza degli obblighi, di cui agli articoli 4 e 5 comporta l'immediata risoluzione dell'Accordo stesso.

Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Articolo 10 Variazioni urbanistiche

Il presente Accordo di Programma non comporta variazioni urbanistiche.

Articolo 11 Modifiche all'Accordo

L'accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.





Articolo 12

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per ritardi e inadempienze

E' istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, che si riunisce almeno una volta all'anno.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Provincia di Novara all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Il Collegio di Vigitanza vigita sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, oppure nei casi in cui la Parte interessata non dia riscontro positivo alla diffida ad adempiere, gli atti e le azioni posti in essere risultino inidonei o insufficienti alla corretta e sollecita attuazione del Programma di interventi, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo di 90 giorni, il Responsabile dell'Accordo sottopone la questione al Collegio di Vigilanza per l'adozione delle decisioni conseguenti.

Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Articolo 13 Vincoli

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Articolo 14 Sanzioni e definanziamenti

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma o qualora non siano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 7, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

In caso di mancata osservanza dei termini previsti dai cronoprogrammi, come rilevato dal Sistema di monitoraggio, si potrà procedere al definanziamento e alla revoca degli interventi. Nei casi di ritardo, inerzia o parziale inadempimento del soggetto attuatore si applicheranno le specifiche penali stabilite ai sensi della legislazione vigente.





Articolo 15 Inerzia, ritardo ed inadempimento

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile del Procedimento invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Nei casi di ritardi dovuti alla mancata esecuzione di un adempimento o rilascio di nulla osta, pareri o atti comunque denominati, che determinino uno scostamento, rispetto alle date indicate nel cronoprogramma, superiore a 10 giorni il Responsabile del Procedimento procede a inoltrare contestazione scritta alla parte interessata, la quale dovrà fornire, entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento, motivate giustificazioni, per tali, ad esempio, intendendosi i casi di forza maggiore e quelli imputabili a terzi, non incaricati o in relazione di servizio con la parte stessa.

Qualora la parte interessata non fornisca alcuna giustificazione, o le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee o sufficienti, il Responsabile del Procedimento invia una diffida ad adempiere, assegnando il termine di 10 giorni o, comunque, un termine congruo in relazione alla entità del ritardo, alla tipologia di criticità in concreto occorrente, ed alla tempistica prevista, in ogni caso, non superiore a 30 giorni.

Ove, nel termine assegnato, la parte intimata non adempia, il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione alle Amministrazioni interessate ai fini della valutazione della performance individuale del dirigente o del funzionario inadempiente, ai sensi dell'articolo 2 commi 8 e 9 della legge 241/1990.

Articolo 16 Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 12 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.





Articolo 17 Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art, 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Articolo 18 Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" mediante Decreto del Presidente della Provincia di Novara.

La Provincia di Novara trasmette alla Regione Piemonte il presente Accordo di Programma redatto in originale, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Articolo 19 Spese

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico della Provincia di Novara. Il presente accordo sarà registrato in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Regione Piemonte

delegato dal Presidente

Assessore Roberto Ravello

Il Presidente della Provincia di Novara

delegato dal Presidente

Assessore Oliviero Giuseppe Colombo

- ALLEGATO | Schede Progetto
- ALLEGATO 2 Verbale Conferenza dei servizi







PRESENTAZIONE ISTANZA

. ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

RESPONSABILE ATTUAZIONE ING. FABIO ZANONE

CENTRO DI RACCOLTA DI SIZZANO

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE





1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A)	Titolo intervento					
	PROG SIZZA		TO DI UN'AREA A	TTREZZATA PER LA GESTIONE	RIFIUTI DEL CO	MUNE DI
В)	Ambite	o d'intervento				
	□ 01	Agroindustria				
	<u>02</u>	Emergenze culturali				
	<u> </u>	Innovazione e creatività				
	04	Recupero ambientale				
	05	Energia				
	06	Rell e prodotti turistici				
	07	Logistica e trasporti				
	08	Apea/ Rifunzionalizzazione	area industriale			
		Coesione sociale				
	<u>10</u>			ile: da attivare in caso di necessilà		
	Ν.В.	Per le specifiche sull'ambilo d	intervento vedasi la "	Tabella 1º della presente cartella di fav	/OfO.	
C)	Tipolo	gia dell'intervento in base	all'oggetto			
	\boxtimes	Lavori pubblici				
		Acquisizione Beni e Servizi				
		Finanziamenti, Aiuli, Contri	buti			
D)	Tipolo	gia dell'intervento in base	all'impatto sul ter	ritorio	•	
	а	Progetto localizzato e punti	ıale			
		Progetto localizzato e trasv				
		Progetto localizzato con efi	etti diffusi			
		Progetto immateriale				
	N.B.	Per le specifiche di cui al punt	o D) vedasi la "Tabe	illa 2" della presente cartella di lavoro.		
E)	Locali immate	zzazlone geografica dell'inter eriale produrrà i sui effetti)	vento (Indicare tutt	i i Comuni sut cui territorio verrà rea		ive ('azlone നമ്പപ്പുരുന്നു:പ്രശ്യേല്യ
	Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Latitudine m	ne) Longitudine
	NO	SIZZANO	28070	VIA CHIOVINI	45,57569	8.428012
	1					
				<u>,</u>		

Scheda Intervento Novara - Medio Novarese - Sizzano - CROMSENHER 2013

2/9

I lavori di adeguamento del centro di raccolla di Sizzano prevedono i seguenti interventi:

- Pavimentazione per lo scarico a terra del rifiuti e dei cassoni scarrabili in cls.
- · Pavimentazione di viabilità interna asfattata con strato di tout venant.
- · Fornilura e posa di W.C. prefabbricato.
- Fognatura di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali asfaltati.
- L'impiento di raccolla e trattamento delle acque di prima pioggia, come richiesto, è costituito da una grigliatura grossolana manuale, da una vasca sfangalrice e di stoccaggio, con pompa di rilancio dei reflui nell'arco delle 48 ore successive all'evento meteorico; il pozzatto di sfioro delle acque di prima pioggia, si attiva al raggiungimento del tivello di riempimento della vasca di raccolta, dotata di valvola di chiusura a galleggiante; dimensionata per 650 mo di superficie, la vasca ha un volume totate di 4 mc di acque di prima pioggia, in accordo con la normativa che prevede di raccogliere i primi 5 mm di acque piovana, considerata contaminata, in quanto di dilavamento dei piazzali percorsi dai mezzi di conferimento ed asportazione rifiuti; la riattivazione delle pompe solo dopo le 48 ore dal riempimento è assicurata da temporizzatore posti il sollevamento delle acque di prima pioggia avviene tramite pompa di sollevamento che scarica all'interno della condotta.
- Fognatura di raccolla delle "acque nere" di dilavamento dei rifiuti posti sui piazzali in cls.
 L'impianto di raccolla e trattamento delle acque nere, di dilavamento dei rifiuti posti sui piazzali in cls., come richiesto, è c
 scarico del by pass della vasca di prima pioggia per le acque di seconda pioggia nel fosso colatore dotato, cautelativamentifine si prevede di dotare la pavimentazione sollostante la tettola di pozzetto di raccolta a tenuta per eventuali sversamenti

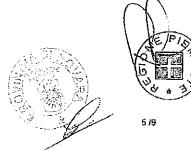




G)	CUP	(ove già richiesto)
	Non r	Ichiesto
H)	Coere	enza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore
		L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche al sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
		L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche al sensi della vigente normativa in materia di appatti pubblici
		Note Non previsto per il Consorzio Gestione Riliuti Medio Novarese
I)	Confo	rmità agil strumenti urbanistici vigenti degil Enti interessati dall'opera
,	X	Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione
	In case	o di Intervento che necessiti di variante urbanistica:
	a) inc	licare il tipo di variante:
ĺ		semplificata
		strutturale
1	\Box	Altra campo non selezionabile ne digitabile: da attivare in caso di necessità future
	b) la d	ata di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa
,	c) la d	ala prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa
•	d) eve	ntuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento;
		Piano Particolareggiato
		Piano per l'Edllizia Economica e Popolare
		Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
]	Piano di Recupero
	3	Piano tecnico di opere e altrezzature di iniziativa pubblica
		Altro specificare
€	e) la da	ata di attivazione della procedura (gg/mm/sasa
f) la da	ala prevista di allivazione della procedura (gg/mm/aaaa
		Note

Scheda Intervento Novara - Medio Novarese - Sizzano - CTAM/SEA/ARIZ/2013

L) Even	tuali attività precedenti rigurdanti l'Intervento
M) Vince	if
	L'area oggetto dell'intervento è soltoposta a vincoli?
\boxtimes	NO
	sı
	In caso affermativo indicare quali:
N) Confe	erenza del Servizi
\bowtie	Non è necessaria
	E' necessaria ma non è stata esperita
	Conferenza del Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)
	Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:
O) Interv	ento sottoposto a procedura di Valutazione impatto Ambientale (VIA)
\boxtimes	NO
	SI
	progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'Intervento alla VIA
in ças	o di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :
a) l'a	mministrazione competente
	Stato
	Regione
	Altrí
b) la	data di attivazione della procedura (gg/mm/aasa
c) la	data prevista di allivazione della procedura (gg/mm/saaa
	Note



Olspa	onibilità delle aree su cui ricade l'intervonto		
\boxtimes	Le aree sono di proprietà del Comune di Sizzano		
	Le aree sono giá nella disponibilità a seguito di:		
Le are	ec non sono di proprietà, saranno oggello di:		
	Procedura di esproprio		
	Contratto di compravendita		
\boxtimes	Altro. Diritto di superficie concesso dai Comune di Sizzano al	Consorzio Medio N	Vovarese
	Provvedlimenti necesšari	Dato prevista	Cost present
			€
ļ			€
			€
20	OSSIBILILITA' DI AGGIUNGERE LE RIGHE NECESSARIE		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto P)

Tipo di Atta e descrizione	Soggello Competente		Data Emanzione Prevista
Autorizzazione ai sensi del D.M. 08/04/2008	Comune di Sizzano	no	Dicembre 2014
Diritto di Superficie	Consorzio Medio Novarese	no	31/12/2014
	·		
-			
	<u></u>		





2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A)	Livel	lo progettazione approvata alla data vigente				
		AZIONI IMMATERIALI				
		STUDIO DI FATTIBILITA				
	\boxtimes	PROGETTO PRELIMINARE				
		PROGETTO DEFINITIVO				
		PROGETTO ESECUTIVO				
B)	Attivi	ità progettuale				_
,			Çala inizio lase	Previsia/ Elfeltiva	Z Data Inc.	Prevista /Elfettiva (1)
			S - (ggsisn#c≥aa/***	(1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911) (1911)	់ ឬប្រាក់ជានិងមន្តិវា 📑	Resident final
	81	STUDIO DI FATTIBILITA		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
	<u> </u>	Note				
	82	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
	\vdash	1 PRELIMINARE			07/10/2013	E
		Note	01/01/2014	Р	30/03/2014	Р
		2 DEFINITIVA	0 110 1120 1 1	<u> </u>		
	<u> </u>	Note	01/07/2014	Р	31/10/2014	Р
	} -	3[ESECUTIVA	O HOTTEST	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
	L	Note	 -			
	N.B.	(1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire o	ili estremi del provve	dimento deliberato da	Porgano competente	
C)	Dati o	di realizzazione				
	Da co	ompilare anche in caso di azioni immateriali	(1)		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
			Data rezio (ase (co/mmasas)	Previstal Ellettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
			01/11/2014	Р	31/12/2014	Р
	D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	<u> </u>	L	_l	
	<u> </u>	Note	In vina isna =	P	31/12/2015	P
	D2	ESECUZIONE LAVORI	01/01/2015		V 1. 1 Z. Z. 0 10	
		Note		1	Tourioung	P
	D3	COLEAUDO	01/01/2016	P	31/01/16	1
		Note	Tax taa faa ta	P	 	<u> </u>
			01/02/2016		1	<u></u>
	D4	FUNZIONALITA'	01/02/25/0			
	D4	Note Note				
	N.B,	Note				
	N.B,	Note 1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come	segue:		ratto di affidamento	odi beni e servizi
	N.B,	Note 1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come D1 Le date vanno inlese come riferite alle	segue: e (asi di definizione e esseguzione del c	e e stipula del contr		
	N.B,	Note 1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come D1 Le date vanno inlese come riferite alla	segue: e (asi di definizione e esseguzione del c	e e stipula del contr		
	N.B.	Note 1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come D1 Le date vanno inlese come riferite alle	segue: e fasi di definizion: e esecuzione del c a chiusura del conti ente	e e stipula del contr contratto ratto, esse attengon	o alla conclusione	



3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Plano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

150.000,00

di cui;	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della: spesa (1)
апло 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	29.000,00	29.000,00	19,33%
anno 2015	0,00	121.000,00	121,000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Tolali	0,00	150,000,00	150:000,00	

N.B.

(1) Tratlasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolle (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compliaro la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

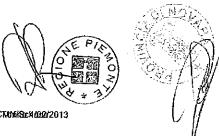
B) Piano di copertura finanziaria

F	onte di Flananziamento (1)	Risorse gla reperite		Isorse da reperire	Estremi provvedimento (2).
1_1_	Consorzio	0,00	€	75.000	Sarà previsto nel bilancio di previsione e Pluriennale del 2014.
2	Regione	0,00	€_	75.000	
3		0,00		0,00	
4	Totale	0,00	16	0.000.00	Didde meda 400000 birdiga matara birah sanyara

N.8.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enli, Privato ecc...

2) Allo amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.



4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azlenda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F e P.IVA 01594890038
Denominazione/ragione sociale	Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese
Indiazza	Via Lorelo n. 19 - Borgomanero
CAP - Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mall:	info@consorziomedionovarese.il

A2 Dati del Legale Rappresentantel Responsabile dell'Intervento o del progetto

Nome Cognome	Fablo Pietro Medina
Data di nascila	A CONTROL OF A CON
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Direttore
Indirizzo	Via Quagliotti n. 27 - Borgomanero
CAP - Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mail:	info@consorziomedionovareso.il

annolazioni:

L'istanza compilata dal-beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validera. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti."







PRESENTAZIONE ISTANZA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

RESPONSABILE ATTUAZIONE

ING, FABIO ZANONE

CENTRO DI RACCOLTA DI GRIGNASCO

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE





1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO
A) Titolo intervento
PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DI UN'AREA ATTREZZATA PER LA GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI GRIGNASCO
8) Ambito d'intervento
01 Agroindustria
02 Emergenze culturali
03 Innovazione e creatività
04 Recupero ambientale
05 Energia
06 Reli e prodotti turistici
07 Logistica e trasporti
08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
09 Coesione sociale
10 Altro campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future
N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.
C) Tipologia dell'Intervento in base all'oggetto
Lavori pubblici
Acquisizione Beni e Servizi
Finanziamenti, Aiuti, Contributi
D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio
a Progetto localizzato e puntuale
b Progetto localizzato e trasversale
c Progetto localizzato con effetti diffusi
d Progetto immateriale
N.B. Per le specifiche di cui al punto 0) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.
E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o ove l'azione immateriale produtrà i sui effetti)

Prov.	Сотиле	CAP	Índirīzzo	Latitudine	incle (ione:Google incl Longitudine
МО	GRIGNASCO	28075	VIA VERDI	45.678915	8.351367
					·
-					
	-			<u> </u>	





Il centro di raccolla verrà dotato di un'adeguata viabilità Interna e di una pavimentazione bituminosa nell'area di manovra e di una impermeabilizzata (calcestruzzo) nelle zone di scarico e deposito rifiuti; Verrà creato un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta rifiuti composto da una rete di raccolta delle acque meteoriche e di un sistema per il foro trattamento:

Tale impianto verrà così realizzato:

- Implanto di decantazione per eliminare sabbie e ghiaie.
- Impianto deoliatore per il deposito degli oli e grassi.
- Allaccio alla rete fognaria esistente.

Inoltre l'area adibita a centro di raccolta verrà recintata ad un'altezza non inferiore ai due metri e per tutto il perimetro sarà garantita la presenza di barriere, alberì o aiuole, a scopo di minimizzare l'impalto visivo dell'impianto.

All'esterno dell'area di impianto saranno presenti sistemi di illuminazione ed apposita cartellonistica ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante le caratteristiche del centro di raccolte, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme di comportamento.





G)	CUP	(ove già richiesto)
	Non ri	chieslo
H)	Coere	nza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore
		L'intervento è inserito nel piano triennalo delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
		L'intervento è Inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normaliva in materia di appaili pubblici
		Note Non previsto per il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese
)	Confo	rmítá agli strumenti urbanistici vigenti deglí Enti interessati dall'opera
	\boxtimes	Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione
	in case	o di Intervento che necessiti di variante urbanistica:
	a) ind	ficare il tipo di varianle:
		semplificata
		strutturale
		Altra campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future
	b) la d	lata di attivazione della procedura (gg/mm/esaa
	c) la c	iata prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa
	d) eve	ntuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:
		Piano Particolareggiato
		Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
		Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
		Piano di Recupero
		Płano tecnico di opere e altrezzature di iniziativa pubblica
		Altro specificare
	e) la d	ata di altivazione della procedura (gg/mm/aaaa
	f) lad	ala prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa
		Note

L)	Eve	ntuall attività precedenti digurdanti l'intervento
	\prod	
	Щ.	
M)	Vinc	coli
		L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?
	\boxtimes	NO
		In caso affermativo indicare quali:
N)	Con	ferenza dei Servizi
	\boxtimes	Non è necessaria
		E' necossaria ma non è stata esperita
		Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)
		Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:
0)	Inter	vento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
	Ø	NO
		SI
		progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA
	In ca	so di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :
	a) l'	amministrazione competente
]		Stato
		Regione
		Altri
	b) la	data di attivazione della procedura (cg/mm/assa
		data prevista di allivazione della procedura (gg/mm/aaaa
		Note .





Dispo	onibilità delle aree su cui ricade l'intervento		•
\boxtimes	Le aree sono di proprietà del Comune di Grignasco		
	Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:		
	specificare		
Le are	e non sono di proprietà, saranno oggetto di:		
	Procedura di esproprio		
	Contratto di compravendita		
\boxtimes	Altro. Diritto di superficie concesso dal Comune di Grignasco	al Consorzio Medi	o Novarese
	Provvedimenti nacessari	Data prevista	Costi presunti
	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1	i Maria anto 1, su properto 1, su pro-	<u>Production of the Production of the Production</u>
<u> </u>			€
<u> </u>			€
L PO	SSIBILILITA' DI AGGIUNGERE LE RIGHE NECESSARIE	L	€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto P)

Tipo di Atto e descriziono	Soggetto Competente	Emanalo (SVNO)	Data Emanzione Prevista
Autorizzazione ai sensi del D.M. 08/04/2008	Comune di Grignasco	no	Giugno 2014
Diritto di Superficie	Consorzio Medio Novarese	no	31/12/2014
	··		<u></u>
	<u> </u>		
			·
	<u> </u>		

Pictor No.

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

		•				
A)	Livel	lo progettazione approvata alla data vigente	9			
		AZIONI IMMATERIALI				
		STUDIO DI FATTIBILITA'				
	П	PROGETTO PRELIMINARE				
	X	PROGETTO DEFINITIVO				
	Ħ	PROGETTO ESECUTIVO				
	Т.					
B)	Attivi	tà progettuale		I-1	Telephone Control	In acceptance of the second
			Data (nizio lase	Previsla/ Effettiva	Data fine	Previsla /Effettiva (1
	D4	T	· · · (cgmsseanc)	<u> </u>		
	B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	.l	<u> </u>		
	<u> </u>	Note				
	82	LIVELLI DI PROGETTAZIONE;		 -		
	\vdash	1 PRELIMINARE	T			<u> </u>
		HENCEIGHIANE	.1	I		1
		Note			T	
	ļ:	2 DEFINITIVA	<u>1</u>	<u> </u>	21/04/2009	<u> </u>
	l .	Note Approvato con delibera del Consiç	glio di Amministra	zione n. 45 del 21.	04/2009	
	[;	3 ESECUTIVA	01/05/2014	Ρ	31/10/2014	Р
		Note				
			-t't		Parana anggalagia	
_	N.B.	(1) In caso di dala fine: Effettiva, nelle "Note" Inserire	gii estremi dei provvu	gimenio degoerato dal	rotgano competerke	
C)	Dati c	il realizzazione	-			
	Da co	ompilare anche in caso di azioni immateriali	(1)			
			Data inizio fase	Previstal Effettiva	Data (ine:	Previsia /Effettiva (3
		<u> Parking Mag Mag Law at Francisco de la la material de la lace de la lace</u>	(<u>60 min/enza)</u> 01/11/2014	P	31/12/2014	F
	D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	U II I IZU I →	L	017122014	l
		Note				
	D2	ESECUZIONE LAVORI	01/01/2015	Р	31/12/2015	Р
		Mara	-			
	-	Note	01/01/2016	P	31/01/16	F
	D3	COLLAUDO	0.00.020.0	<u> </u>	1	<u> </u>
	04	Note	01/02/2016	Р	•	1
	D4	FUNZIONALITA'	0110212010	<u> </u>		·
	<u> </u>	Note	<u>-</u>			
	N.В. "	i) in caso di azioni immateriali, compilaro i punti come	spole.			
	•	O1 Le date vanno intese come riferite afk		e e stipula del contr	alto di affidamento	di benî e servizi
		O2 l a date vanno intese come riferite alla	a esecuzione del c	oniralio		
		ng Le date vanno intese come riferite alla	a chiusura del contr	alto, esse allengone	alla condusione d	elle operazioni di
		ASULICA & COULORO		•		
		2) Nalle "Note" specificare la modalité di scella dell'offere				
	(:	3) In caso di dala fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli	estremi del provvedin	rento deliberato dall'o	gano competente	\cap

Scheda Intervento Novara - Medio Novarese - Grignasco - สังมหาสิทธิเรา

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

184.000,00

di cui.	Realizzato	da realizzare	- Comment of the contract of t	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013	0,00	0,00	0.00	
anno 2014	0,00	42,100,00	42,100,00	
алло 2015	0,00	141.900,00	141,900,00	
anno 2016	0,00	0,00	0,00	-
Totali	0,00	184.000,00	184.000,00	

N.B.

(1) Trallasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi de realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il deltaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presento cartella di iavoro.

B) Plano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse glå reperite	F	lisorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1	Consorzio	0,00	€	92.000	Bilancio di previsione e Pluriennale approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 6 del 18/07/2013
2	Regione	0,00	€	92.000	
3_		0,00		0,00	
4		0,00			
	Totale	0,00	18	4.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
- 2) Alto amministrativo mediante il quale le risorse di cuì alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

P/S/2 P/



4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'Intervento

Dati Ente/Azlenda

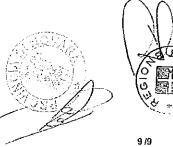
Codice Fiscale/ PIVA	C.F e P.IVA 01594890038
Denominazione/ragione sociale	Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese
Indirizzo	Via Lorelo п. 19 - Borgomanero
CAP Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mail	info@consorziomedlonovarese.il

Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento o del progetto A2

Nome Cognome	Fabio Pietro Medina
Data di nascita	
Codice Fiscale	As it is to design the definition of a control of the control of t
Struttura di appartenenza nell'Ente	Direttore
Indirizzo	Via Quagliolti n. 27 - Borgomanero
CAP - Provincia	28021 - Novara
Tetefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mail:	info@consorziomedionovarese.it

annotazioni:

L'istanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validerà. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti."





PRESENTAZIONE ISTANZA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

RESPONSABILE ATTUAZIONE ING. FABIO ZANONE

CENTRO DI RACCOLTA DI BORGO TICINO
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE





			1. INFORMAZIO	ONI GENERALI DELL'INTERVENTO			
A)	Titole	intervento					
	PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DI UN'AREA ATTREZZATA PER LA GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE D						
	BOR	BOTICINO		,		,,,	
8)	Ambito d'intervento						
	□ 01	01 Agroindustria					
	<u> </u>	02 Emergenze culturali					
	03 Innovazione e creatività						
	<u></u> 04	04 Recupero ambientate					
	05 Energia						
	06 Reti e prodotti turistici						
	07 Logistica e trasporti						
	08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale						
٠ ا	09 Coesione sociale						
Ì	10 Altro campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessilá future						
N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.							
C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto							
	Lavori pubblici						
Acquisizione Beni e Servizi							
Finanziamenti, Aiuli, Contributi							
D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio							
	a Progetto localizzato e puntuale						
	b Progetto localizzato e trasversale						
Γ	c Progetto localizzato con effetti diffusi						
	d Progetto immateriale						
N.B. Per le specifiche di cui al nunto D) vedest le "Tobella 2" delle cressore estable di laura.							
N.B. Per la specifiche di cui al punto D} vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.							
E) Localizzazione geografica dell'intervento (Indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o ove l'azione							
immateriale produrrà i sul effetti)							
	Prov.	Comune	GAP			liche (fonte:Google	
				lndinzzo	Lalitudine	ips) Longitudine	
	NO	BORGO TICINO	28040	VIA PER CASTELLETTO TICINO	45.697757	8.618731	
				N/ 407		0.010101	
					·		
-							
L							
$\mathcal{M}_{\mathcal{A}}$							
	MEPA COVARY A						

Scheda Intervento Novara - Medio Novarese - Borgoticino - (TVING #/02/2015

2/9

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede il collegamento fognario dell'area attrezzata e altre opere atte alla corretta gestione delle acque di dilavamento ed al miglioramento delle funzionalità. L'adeguamento del centro di raccolla intercomunate di borgo ticino prevede i seguenti interventi:

1. Collegamento alla fognatura Comunate;

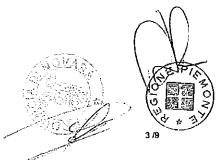
- 2. Sistema di intercettazione e trattamento delle acque di prima pioggia;
- 3. Creazione di tettola per lo stoccaggio dei RAEE;
- 4. Completamento di parte della pavimentazione in camento;
- 5. Creazione di zona lavaggio spazzatrice con relativo trattamento delle acque.

Per quanto riguarda la fognatura e le acque di prima pioggia, si fa presente che gli impianti sono essenzialmente composti dai seguenti comparti:

- rete di collegamento alla fognatura comunale;
- sistema di intercellazione acque di prima ploggia avente lo scopo di separare le prime acque dalle successive che possono essere scaricale direttamente al riceltore finale;
- · lo stoccaggio delle acque di prima pioggia avente lo scopo di trattare le acque in tempo sufficiente a favorire la separazione delle sostanze sedimentabili.

La fognatura recapiterà i reflui in una vasca in cui te acque di prima pioggia e di dilavamento verranno stoccate per essere poi s Le acque di prima ploggia saranno accumulate nella vasca, mentre quelle successive, verranno smaltite nel pozzo perdente esi La sezione di accumulo svolge anche la funzione di dissabbiatore, separando dall'acqua le sostanze inerti sedimentabili.

Successivamente, entro le 48 ore successive all'evento piovoso, le acque di prima pioggia saranno, sollevate alla fognatura cor Per quanto riguarda la zona lavaggio spazzatrice, verrà ricavata un'apposita area per il lavaggio della spazzatrice con pavimeni Per quanto riguarda la nuova tettoia, è' prevista la realizzazione di una nuova tettoia a copertura del cassoni per la raccolta dei



G)	CUP (ove glà richiesto)				
	Non ri	ichiesto			
H)	Соете	enza con la Programmazione delle OO.PP. In vigore			
		L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appetti pubblici			
		L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici			
		Note Non previsto per li Consorzio Gestlone Rifluti Medio Novarose			
l)	Confe	ormità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera			
	\boxtimes	Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione			
	In cas	o di Intervento che necessiti di variante urbanistica:			
	a) in	dicare il lipo di variante:			
		semplificata			
		strutturale			
		Altra campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future			
	b) la	data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa			
	c) la	data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa			
	d) ev	enluale necessità di alluazione con strumento esecutivo; in caso <u>affermativo indicare</u> lo strumento:			
		Piano Particolareggiato			
		Piano per l'Edilizia Economica e Popolare			
		Piano delle aree per Insediamenti Produttivi			
		Piano di Recupero			
		Piano lecnico di opere e altrezzature di iniziativa pubblica			
		Altro specificare			
	e) la	data di attivazione della procedura (gg/mm/aeas			
	f) la	data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/eaaa			
		Note			

L) Even	tuali attività precedenti rigurdanti l'intervento
M) Vince	sti
MI) VIIIG	
k-2	L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?
	NO ,
	SI In caso affermativo indicare quati:
	III 6235 diferrativo indicare quasi.
N) Confi	erenza dei Servizi
	Non è necessaria
	E' necessaria ma non è stata esperita
	Conferenza dei Servizi prevista per it :{{gg/mm/aaaa}}
\boxtimes	Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:
	Conferenze di servizi relatte all'iter di V.I.A. L'ultima conferenza dei servizi si è tenuta in data 04.09.2009. E' stata successivamente rilasciata l'autorizzazione della Provincia di Novara n°4344 del 19/11/2009.
O) interv	ento sottoposto a procedura di Valutazione impatto Ambientale (VIA)
	NO
\boxtimes	Si
	progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'Intervento alla VIA
in cas	o di obbligatorietò alla VtA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :
a) l'a	mministrazione competente
	Stato
一	Regione
\boxtimes	Altri
b) la	data di attivazione della procedura 12/11/2008
c) la	data prevista di attivazione della procedura (gg/inm/aaaa
-	Note Procedura di VIA terminata con rilascio Autorizzazione della Provincia di Novara N. 4344 del 19/11/2009





Dispo	nibilità delle aree su cul ricade l'intervento		
	Le aree sono di proprietà		
	Le aree sono glà nella disponibilità a seguito di:	-	
	specificare		
Le are	e non sono di proprietà, saranno oggetto di:		
	Procedura di esproprio		
\boxtimes	Contratto di compravendita tra Medio Novarese Ambiente S.p.	.a. e Comuni di Bo	rgo Ticino e Castellello Sopra Ticino
×	Altro. Diritto di superficie concesso dal Comuni di Borgo Ticin	o e Castelleito Sop	ora Ticino al Consorzio Medio Novarese
	Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
			€
			€
			€
P	OSSIBILILITA' DI AGGIUNGERE LE RIGHE NECESSARIE		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto P)

P)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanalone Prevista	
Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006	Provincia di Novara	si	19/11/2009	
Contratto di compravendita	Medio Novarese Ambiente S.p.a. e Comuni di Borgo Ticino e Castelletto Sopra Ticino	no	31/12/2014	
Diritto di superficie	Consorzio Medio Novarese	no	31/12/2014	
		<u> </u>	<u> </u>	
		<u> </u>		
			i	





2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

П	AZIONI IMMATERIALI				
금	STUDIO DI FATTIBILITA				
爿	PROGETTO PRELIMINARE				
ద	PROGETTO DEFINITIVO				
	PROGETTO ESECUTIVO				
— Attiv	rità progettuale				
		Data inizio (ase	Prevista/ Effettive	Oala line	Prevista /Effettiva (
KAT.		(espirations)		्युपार्ग्यकारमञ्जूषा	PyEstron
B1	STUDIO DI FATTIBILITA	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:		<u> </u>		
	1 PRELIMINARE	T	1	18/11/2008	E
					•
	Note Approvato con delibera del Consig	lio di Amministraz	ione n. 94 del 18/11/ I	02/02/2010	F
	2 DEFINITIVA	1		IUZ(CZIZOTE	
			<u> </u>		<u>'</u>
	Note Approvato con delibera del Consig	T	1	2010	· .
	Note Approvato con delibera del Consig 3 ESECUTIVA	lio di Amministraz 01/05/2014	ione n. 08 del 02/02/		Р
		T	1	2010	Р
1,8.	3 ESECUTIVA	01/05/2014	P	2010 31/10/2014	P
N,B.	3 ESECUTIVA Note (1) In caso di date fine: Effettiva, nelle "Note" inserire g	01/05/2014	P	2010 31/10/2014	Р
Da(i	3 ESECUTIVA Note	01/05/2014 គឺ estremi del provved	P	2010 31/10/2014	Р
Dati	Note (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire g di realizzazione ompliare anche in caso di azioni immateriali	01/05/2014 Ii estremi del provved (1) Oala inizio fase	Previstal Effortiva	2010 31/10/2014 gano competente	Prevista /Elfettiva (
Da(i	3 ESECUTIVA Note (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gi di realizzazione	01/05/2014 ii estremi del provved (1) - Data inizio fase - Cusmonicarer	Imento deliberato dall'org	2010 31/10/2014 gano competente Oata fine.	Prevista /Elfettiva (
Da(i Da c	Note (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire g di realizzazione ompliare anche in caso di azioni immateriali	01/05/2014 Ii estremi del provved (1) Oala inizio fase	Previstal Effortiva	2010 31/10/2014 gano competente	Prevista /Elfettiva (
Da(i	Note (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire g di realizzazione ompliare anche in caso di azioni immateriali	01/05/2014 ii estremi del provved (1) - Data inizio fase - Cusmonicarer	Imento deliberato dall'org	2010 31/10/2014 gano competente Oata fine.	Prevista /Elfettiva (
Da(i Da c	Note (1) In caso di date fine: Effettiva, nelle "Note" inserire g di realizzazione ompliare anche in caso di azioni immateriali PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/05/2014 ii estremi del provved (1) - Data inizio fase - Cusmonicarer	Imento deliberato dall'org	2010 31/10/2014 gano competente Oata fine.	Prevista /Elfettiva (
Da(i Da c D1	Note (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire g di realizzazione ompilare anche in caso di azioni immateriali PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) Note	01/05/2014 in estremi del provvad (1) - Data inizio fisse - fudmininazio 01/11/2014	Previstal Effettiva	2010 31/10/2014 jano compelente Data fina:	Prevista /Elfettiva (P/E P
Da(i Da c	Note (1) In caso di date fine: Effettiva, nelle "Note" inserire g di realizzazione ompliare anche in caso di azioni immateriali PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) Note ESECUZIONE LAVORI	01/05/2014 in estremi del provvad (1) - Data inizio fisse - fudmininazio 01/11/2014	Previstal Effettiva	2010 31/10/2014 jano compelente Data fina:	Prevista /Elfettiva (P/E P
Dati Da c D1	Note (1) In caso di date fine: Effettiva, nelle "Note" inserire g di realizzazione ompliare anche in caso di azioni immateriali PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) Note ESECUZIONE LAVORI Note	01/05/2014	Previstal Effoltiva	2010 31/10/2014 Jano compelente Colta fina: JCO/fum-Eat21. 31/12/2014	Prevista /Elfettiva (Pig

- (1) In caso di azioni immateriali, compilare il punti come segue:
 - D1 Le date vanno intese come riferite atle fast di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi
 - D2 Le date vanno intese come riferite afia esecuzione del contratto
 - D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto, esse attengono alla conclusione delle operazioni di verifica e controllo
- (2) Nelle "Note" specificare la modelità di scella dell'offerente
- (3) In caso di data fine; Ell'ettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente



3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Plano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

488.000,00

	đì cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
1	anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
1	anno 2014	0,00	75.146,00	75.146,00	15,40%
1	апло 2015	0,00	412.854,00	412.854,00	100,00%
Ì	аппо 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
ı	Totali	0,00	488.000,00	488.000,00	

N.B.

(1) Trallasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolle (costi realizzati) o che si pravede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dell'aglio delle speso glà sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

F	onte di Flananziamento (†)	Risorse gla reperito		lsorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1_	Consorzio Medio Novarese	0,00	€	230.000	Bilancio di previsione e Pluriennale approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 6 del 18/07/2013
2	Regione Piemonte	0,00	€	258,000	
3_		00,0	<u> </u>	0,00	
4		0,00	\$ 1	68. 0 00,00	

N.B.

1) Unione Europea, Slato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Alto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.





4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Datl Ente/Azienda

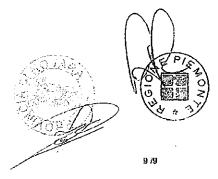
Codice Fiscale/ PIVA	C.F e P.IVA 01594890038
Denominazione/ragione sociale	Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese
Indirizzo	Via Loreto n. 19 - Borgomanero
CAP Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E/mai(%) September 2. to Active application	info@consorziomedionovarese.it

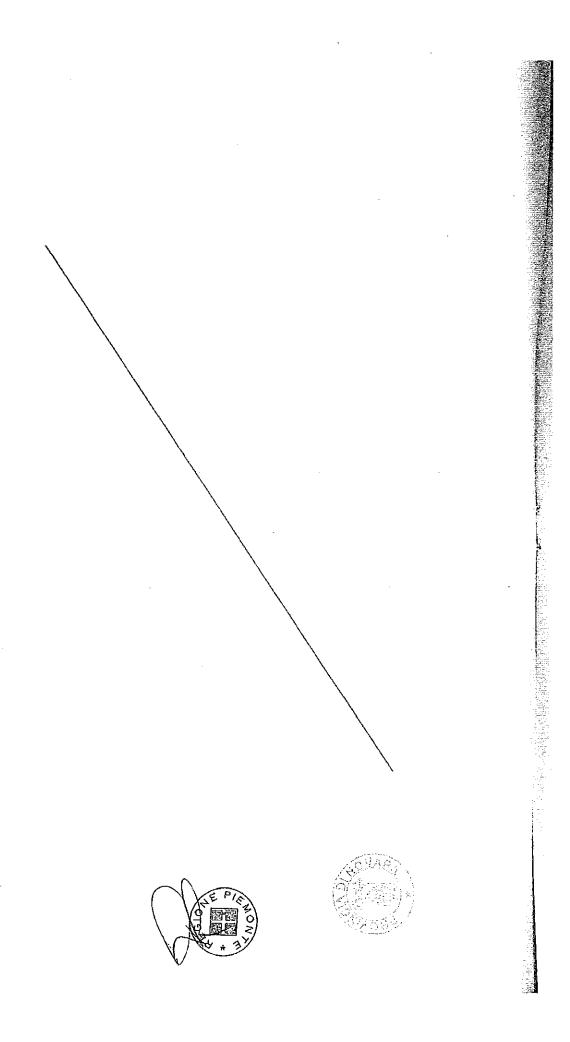
A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'Intervento o del progetto

Nome Cognome	Fabio Pietro Medina
Dala di nascila	
Codice Fiscale	restant with the final test contributes a sense from the final test of the final tes
Struttura di apportenenza nell'Ente	Direttore
Indirizzo	Via Quagliolli n. 27 - Borgomanero
CAP - Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mail Assessment Control (1997)	info@consorziomedlonovarese.il

annolazioni:

L'istanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionano regionale che la validera, il documento validato sarà disponibile in versione POF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti."









CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE Gestione Raccolta e Recupero dei Rifluti

Prot. nº 1034

Novara, 4 ottobre 2013

Spett.le

PROVINCIA DI NOVARA 3º Settore: Ambiente, Ecologia, Energia Ufficio Programmazione Ambientale

c.a. Dott. Borasi Corso Cavallotti 31 28100 NO

REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Ciclo integrato dei rifiuti

c.a. Dott.ssa Claudia Bianco

Via Principe Amedeo 17 10123 Torino

OGGETTO: Intesa Istituzionale di Programma tra Regione e Provincia di Novara del 19 settembre 2013 – interventi infrastrutturali a supporto del sistema di raccolte differenziate.

Con riferimento all'oggetto ed agli accordi telefonici intercorsi con il Dott. Borasi, siamo con la presente ad inoltrare prima bozza delle schede d'intervento compilate, relative ai centri di conferimento di Novara, in Via delle Rosette e di Galliate, strada vicinale del Piaggio. Ci riserviamo altresì di inviare ulteriori aggiornamenti appena disponibili.

Cordiali saluti.

Il Dirigențe Argizio Francesco

CBN - Consorzio di Bacino Basso Novarese - via socrato na 7 20 100 muvata
P. IVA 01614290037 - C.F. 80029140037

Tel. 0321/397298 - Fax 0321/398334 - E mail chbn@cbbn.it



PRESENTAZIONE ISTANZA

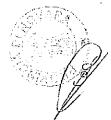
ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

> RESPONSABILE ATTUAZIONE ARDIZIO FRANCESCO

> > STRUTTURA

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

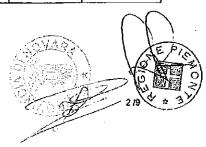




1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo	A) Titolo intervento					
·····	CENTRO DI RAC	COLTA RIFIUTI IN	COMUNE DI GALLIATE			
<u> </u>						
8) Ambi	to d'intervento					
<u> </u>	Agroindustria					
<u>02</u>	! Emergenze culturali					
<u> </u>	Innovazione e creatività		ι			
<u> </u>	Recupero ambientale					
05	Energia		•			
<u> </u>	Reli e prodolli turislici					
<u> </u>	Logistica e trasporti					
08	Apeal Rifunzionalizzazione	e area industriale				
09	Coesione sociale					
<u> </u>	Altro campo non sele.	zionabila ne digita	bile: da allivare in caso di necessil:	à future		
N.B.	N.B. Per le specifiche suil'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.					
C) Tipok	ogia dell'intervento in bass	all'oggetto				
X	X Lavori pubblici					
	Acquisizione Beni e Servizi					
	Finanziamenti, Aiuti, Contributi					
D) Tipolo	ogia dell'Intervento in base	e all'impatto sul t	erritorio			
·	Progetto localizzato e puni	•				
	b Progetto localizzato e trasversale					
	C Progetto localizzato con effetti diffusi					
——————————————————————————————————————	d Progello immateriale					
N1	_		and the second second the second			
N.B.	Per le specifiche di cui ai pun	(o D) vedasi la "rat	ella 2" della presente cartella di lavoro.	,		
E) Localis	E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzate l'opera o ove l'azione immateriale produrrà i sui elletti)					
Prov.	Conjune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione		

D	Coniune	CAD	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione		
Prov.		CAP		Coord_x	Coord_Y	
ΝΟ	GALLIATE	28066	VIA DEL PIAGGIO			
		1	 		· ·	
\neg						



F)	Descrizione sintetica dell'intervento
	ADEGUAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI CONFERIMENTO RIFIUTI
Ì	
	·





G)	CUP	(ove già richiesto)
H)	Coere	inza con la Programinazione delle OO,PP. In vigore
		L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appatti pubblici
		L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalli pubblici
		Note
1)	Confo	rmità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti inferessati dall'opera
	X	Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente glà certificabile alla data di presentazione
	In cas	o di Intervento che necessiti di variante urbanistica:
	a) ind	dicare il tipo di variante:
	\Box	semplificata
	\Box	strutturale
	一	Altra campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future
1	·	
	b) la	lata di allivazione della procedura (gg/mm/aasa
	c) la	data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/saaa
	d) eve	entuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in cas <u>o affermativo indic</u> are lo strumento:
		Piano Particolareggiato
		Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
		Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
j		Piano di Recupero
		Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
		Altro specificare
	e) la c	data di attivazione della procedura (cg/mm/aaaa
	f) fa	tala prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa
		Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento				
es. bandi andali deserti, progetti modificati				
M) Vincoli				
L'area oggetto dell'Intervento è sottoposta a vincoli?				
□ NO				
💢 sı				
in caso affermativo indicare quali:				
L'area si trova nella zona antistante al Parco del Ticino, con vincoli regolamentati dell'art. 63 NTA del PRGC del Galllate del 2008, classe di idonettà geologica 2a	Ji T			
M) Conferenza dei Servizi				
X Non è necessaria				
E' necessaria ma non è stata esperita				
Conferenza del Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)				
Era necessaria ed è siata esperita con il seguente esito:				
(Art. 26, c.1) L'autorità competente si esprime nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1 Art. 16, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.				
O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)				
X NO				
SI SI				
progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'Intervento alla VIA				
In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :				
a) l'amministrazione competente				
Stato				
Regione	·			
Allri				
b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa				
c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaza				
Note				





)	Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento					
[Le aree sono di proprietà				
	X	Le aree sono già nella disponibilità a seguito	di:			
		PROPRIETA' COMUNALE				
ı	Le area	e non sono di proprietà, saranno oggetto di:				
	\supset	Procedura di esproprio				
Ţ	\Box	Contratto di compravendita				
		Altro specificare				
		Provvedimenti necessari		Dala prevista	Costi presunti	-
					e	
1					€	
Ļ				,	€	
Ĺ	PO	SSIBILILITA' DI AGGIUNGERE LE RIGHE NI	ECESSARIE		€	
0	Auadro	riassuntivo degli atti amministrativi ira qu	uelli sopra elen	cati dal punto. A	al punto P)	
		Tipo di Allo e descriziono	Soggalla	Compelento	Emanato (SVNO)	Data Ernanzione Prevista
L						
1						<u> </u>
F						
L					<u> </u>	
-			_			
-				· · · · · ·		
-					ļ	
\vdash					ļ	
\vdash						





2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

) LIV	ello progettazione approvata alla data vi	gente			
	AZIONI IMMATERIALI				
X	STUDIO OI FATTIBILITA'				
	PROGETTO PRELIMINARE				
\Box	PROGETTO DEFINITIVO				
	PROGETTO ESECUTIVO				
	sale				
Atti	vita progettuale	 ,		· ·	
		Dale Inizio Iase (galanvasase)	Prevista/ Effettiva P/≣	Data fine (co/ma/sees)	Prevista /Effettiva (
B1	STUDIO DI FATTIBILITA	(Stationages)		27/09/2013	PrE E
	Note	<u> </u>	<u> </u>	12110912010	<u></u>
\vdash	note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
L.,	1 PRELIMINARE	11/10/2013	P	31/10/2013	ρ
	Note				- -
	2 DEFINITIVA	15/11/2013	þ	40/40/040	P
\vdash				16/12/2013	<u> </u>
\vdash	Note DIPENDE DALLA DATA DI S	01TOSCRIZIONE DE 108/01/2014			1 -
\vdash	3 ESECUTIVA	100/01/2014	P	30/01/2014	Р
L	Note	- -	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
N.B.	(1) În caso di dala fine: Effettiva, nelle "Note" ins	erire gli estremi dei provve	dimento deliberato da	Forgano competent	B
0ati	di realizzazione				•
Da d	ompliare anche in caso di azioni (mmate	ariali (1)			
		Oata inizio fase	Previste/ Effettiva	Data fine	Prevista /Ellettiva (3
 		(pu/mm/peaa)	PIE	(oolmingsa)	PIE
<u>D1</u>	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	10/02/2014	Р	12/05/2014	P
	Note PROCEDURA NEGOZIATA				
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/05/2014	Р	30/10/2014	p
	Note			<u> </u>	•
D3	COLLAUDO	05/11/2014	ρ	20/11/14	P
	Nole			12311111	l
D4	FUNZIONALITA'	25/11/2014		25/11/2014	ρ
707	·		·-	<u> </u>	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
-	Note				

D3 Le date vanno intese come riferite alla chinsura del contratto, esse attengono alla conclusione delle operazioni di verifica e controllo (2) Nelle "Note" specificare la modalità di scella dell'offerente

80ZZA 3 ott 13-Scheda Intervento Galilate.xls/Scheda Torino 4/02/201

(3) In caso di dala fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estrenti del provvedimento deliberato dall'organo competente

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto



3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

335.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Tolale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	335.000,00	335.000,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Tolali	0,00	335.000,00	335.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cloè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avenzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dellaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Flananziamento (1)		Risoree glà reperile	1	lsorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1	Consorzio	0,00	€	205.000	
2	Regione	0.00	€	130,000	
4		0,00			
6		0,00]		
Tolale		0,00	3:	5.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
- 2) Allo amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.





4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiarlo dell'intervento

Datl EntelAzienda

Codice Fiscale/ PIVA	80029140037 / 01614290037
Denominazione/ragione sociale	CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Indinzzo	VIA SOCRATE 1/A
CAP - Provincia	28100 NOVARA
Telefono/Fax	0321/397298 - 0321/398334
E-mail	chbn@chbn.it

Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento o del progetto A2

Nome Cognome	FRANCESCO ARDIZIO		
Data di nascita	**************************************		
Codice Fiscale	I com man and an analysis and man the first has been been been been been been been bee		
Struttura di appartenenza nell'Ente	DIREZIONE		
Indirizzo	VIA SOCRATE 1/A		
CAP - Provincia	28100 NOVARA		
Telefono/Fax	0321/397298 - 0321/398334		
E-mail.	cbbn@cbbn.il		

annotazioni:

L'istanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validerà. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura; "Approvata dagli Uffici regionali competenti."

REGIONE PIEMONTE

PRESENTAZIONE ISTANZA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

RESPONSABILE ATTUAZIONE
ARDIZIO FRANCESCO

STRUTTURA

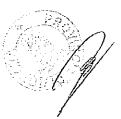
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

4/02/2013

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A)		tolo intervento							
		ALIZZAZIONE DI IN CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI IN COMUNE DI NOVARA – VIA DELLE ROSETTE,							
	QUART	IERE NORD							
8)	Ambito	d'intervento							
	01 .	Agroindustria							
	02	Emergenze culturall							
	03	Innovazione e creatività							
	04	Recupero ambientale							
	05	Energia							
	06	Reti e prodotti turistici							
	07	Logistica e trasporti							
	80	Apea/ Rifunzionalizzazione	area industriale						
	09	Coesione sociale			المارية المارية				
				ile: da altivare in caso di necessi		,			
	и.в.	Per le specifiche sull'ambilo d	finlervento vedasi la '	"Tabella 1" della presente cartella di I	avoro.				
C)	Tipolo	gła dell'intervento în base	all'oggetto						
		Lavori pubblici							
	_	Acquisizione Beni e Serviz							
		Finanziamenti, Aiuti, Contr	ibuli						
O)	Tipolo	gia dell'intervento in basc	all'impatto sui te	rritorio					
	_	Progetto localizzato e pun		•					
		Progetto localizzato e tras							
	□ °	Progetto localizzato con el	ffellî diffusi						
	□ d	Progetto immaleriale							
	N.B.	Per le specifiche di cui al pun	ito D) vedasi la "Tabi	ella 2" della presente cartella di lavor	0.				
E)	Localiz	zazione geografica (lell'inte riale produrrà i sui effotti)	rvento (indicare tut	ti i Comuni sul cui territorio verrà i	realizzata l'opera o c	ove l'azlone			
		OAD Indivized		Coordinate di georeferenziazione					
	Prov.	Comune	CAP		Coord_x	Coord_Y			
	NO	NOVARA	28100	VIA ROSETTE S.N.	 				
	-		 						
					1				
	-		 						
	 		 			_			





)	Descrizione sintetica dell'intervento
	REALIZZAZIONE CENTRO DI CONFERIMENTO RIFIUTI NEL COMUNE DI NOVARA
	•
	4.
	·



G) CUP (ove glà richiesto)
H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore
L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appatti pubblici
L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
Note
l) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera
X Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente glà certificabile alla data di presentazione
în caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:
a) Indicare il tipo di variante:
semplificata
strutturale
Altra campo non selezionabile né digitabile: da attivare în caso di necessità future
b) la dala di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa
c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa
d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:
Piano Particolareggiato
Plano per l'Edilizia Economica e Popolare
Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
Piano di Recupero
Piano tecnico di opere e altrezzature di iniziativa pubblica
Altro specificare
e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa
f) la dala prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa
Note

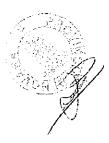
Torino 4/02/2013 * 3

L)	L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'Intervento				
[es. ba	andi andati deserti, progetti modificati			
M)	/i) Vincoli				
		L'area oggetto dell'intervento è solloposta a vincoli?			
	X	NO			
[SI			
_		In caso affermativo Indicare quall:			
		es.L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs Copia pratiche edilizie rilasciate per l'immobile oggetto dell'Intervento;			
N) (Confe —	erenza dei Servizi			
[X	Non è necessaria			
		E' necessaria ma non è stata esperila			
		Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)			
		Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:			
		(Art. 26, c.1) L'autorità competente si esprime nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'Istanza di cui all'articolo 23, comma 1.Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.			
0) 1	interv	ento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)			
[7	x 1	NO			
ř	=	SI .			
Č		progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'Intervento alla VIA			
ı	In cas	o di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :			
6	a) ľa	mministrazione competente			
Г		Slato			
Ī	=	Regione			
ŗ	=	Aliri			
	 b)_la_	data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa			
	•	data prevista di allivazione della procedura (gg/mm/aaaa			
		Note			





P	P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'Intervento							
		Le aree sono di proprietà						
	X	Le area sono già nella disponibilità a segu	uilo di:					
		PROPRIETA' COMUNALE						
	Le are	e non sono di proprietà, saranno oggetto di				_ 		
		Procedura di esproprio	•					
		Contratto di compravendita						
	Altro specificare							
		Proyvedimenti necessari		Data prevista Costi presunii				
					€			
	<u> </u>				€			
	POS	SSIRIL BUTAL DI ACCIUNICEDE LE TURNO	€					
		SSIBILILITA' DI AGGIUNGERE LE RIGHE			€			
Q)	Quadro	Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra qualli sopra eleucati del punto. A) al punto P)						
	<u>-</u>	Tipo di Allo o descrizione			Emanato (S!/NO)	Data Emanzione Provisia		
			 					
			 					
								
								
-					 			
-								
-								
}								
L								





2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A)	Livello progettazione approvata alla data vigent	e			
	AZIONI IMMATERIALI				
	STUDIO DI FATTIBILITA				
	X PROGETTO PRELIMINARE				
	PROGETTO DEFINITIVO				
	PROGETTO ESECUTIVO				
21	Attività progettuale				
0)	Aftagra brodermaia		r ::	T	Tarris di sada di sa
		Oata inizio fase	Previsla/ Elfclüva Pre	Da(a fine (co/mm/sasa)	Prevista /Elfoltiva (1)
	B1 STUDIO DI FATTIBILITA	(फ्रियागाफ्रस्ट कर)	Fig.	(cmunicessu)	VIE
		J <u>.</u>		<u></u>	
	Note				
	B2 LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
	1 PRELIMINARE		,	09/10/2013	E
			•	<u> </u>	
	Note		!		
	2 DEFINITIVA	10/10/2013	Р	30/10/2013	P
	Note		· ·		-r
	3 ESECUTIVA	05/11/2013	p	20/11/2013	Р
	Note DIPENDE DALLA FIRMA DELL'A	CCORDO DI PRO	GRAMMA		
	N.3. (1) In caso di data fine: Elfettiva, nelle "Note" inserire	gli estremi del provve	edimento deliberato da	iforgano competent	е
C)	Oati di realizzazione Oa compilare anche in caso di azioni immaterial	1 /41			
	Da comphare anche in caso di azioni inimaterial			<u></u>	1
		Data inizio fase (on/mm/asea)	Previstal Elfettiva	Dala fine (qu/mn/asas)	Previsia /Elfeltiva (3)
	D1 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	08/01/2014	Р	10/04/2014	Р
	Note PROCEDURA NEGOZIATA	24242044		34/40/2014	р
	D2 ESECUZIONE LAVORI	21/04/2014	Р	21/10/2014	<u> </u>

		Data inizio fase	Prevista/ Elfetüva	Dala fine	Previsla Ælleltiva (3)
		(qq/mm/aeaa)	PIE	(qq/mnVaeae)	ÞÆ
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	08/01/2014	Р	10/04/2014	Р
	Note PROCEDURA NEGOZIATA				
D2	ESECUZIONE LAVORI	21/04/2014	Р	21/10/2014	P
_	Note				
D3	COLLAUDO	27/10/2014	٩	10/11/14	ļ p
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	17/11/2015	Ρ	17/11/2014	Р
	Note				

N.B,

- (t) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:
 - Di Le date vanno intese come diferite alle fasi di definizione e stipula dei contratto di affidamento di beni e servizi
 - D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuziono del contratto
 - D3 Le date vanno intesa come riferite alla chiusura del contratto, esse attengono alla conclusione delle operazioni di veriffica e controllo
- (2) Nelle "Note" specificare la modalità di scella dell'offerente
- (3) In caso di data fine: Elfettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competento





3, QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

434,000,00

di cul:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della sposa (1)
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	434.000,00	434.000,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totall	0,00	434.000,00	434.000,00	

N.B.

(1) Traitasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzate). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

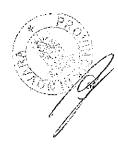
Per il deltaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

8) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Flananziamento (1)		Risorse già Risorse da reperite reperite		Estremi provvedimento (2)
1	Consorzio	0,00	€ 272.000	
2	Regione	0,00	€ 162.000	·
4		0,00		
6		0,00		
	Totale	0,00	434.000,00	

N.8.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Cornune, Altri Enti, Privato ecc...
- 2) Allo amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.





4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'Intervento

A1 Dati Ente/Azienda

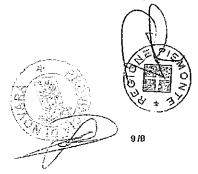
Dati Fittels Fiction	
Codice Fiscale/ PIVA	80029140037 / 01614290037
Denominazione/ragione sociale	CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Indidzeo	VIA SOCRATE 1/A
ICAP - Provincia	28100 NOVARA
Telefono/Fax	0321/397298 - 0321/398334
	cbbn@cbbn.il
lE-mail	

A2 Dati del Legale Rappresentantel Responsabile dell'intervento o dei progetto

Nome Cognome	FRANCESCO ARDIZIO
Data di nascila	Of 1.2 feet of 1.2
Codice Fiscale	A grant of the Colombia of the
Struttura di appartenenza nell'Ente	DIREZIONE
Indirizzo	VIA SOCRATE 1/A
CAP - Provincia	28100 NOVARA
Telefono/Fax	0321/397298 - 0321/398334
E-mail	<u>cենուֆշներ, վ</u>

annotazioni;

L'Islanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validerà. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti."





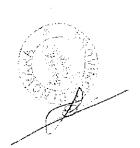
PRESENTAZIONE ISTANZA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

RESPONSABILE ATTUAZIONE ING. ALBERTO RAVARELLI

STRUTTURA

PROVINCIA DI NOVARA - SETTORE TECNICO EDILIZIA





1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

	INSTALLAZIONE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA FOTOVOLTAICA PRESSO L'ISTITUTO PER GEOMETRI							
	P.L.	NERVI" DI NOVARA	T NODUZIONE DI	I ENERGIA POTOVOLTAICA PRES	SO LISTITUTO PER GEOMETRI			
8	Amb	ito d'intervento						
	□ 01	I Agroindustria						
		Programme culturali			•			
	_	Innovazione e creatività						
	=							
		Recupero ambientale						
	=	Energia						
	=	Reti e prodotti turistici						
		Logistica e trasporti						
		Apea/ Rifunzionalizzazion Coesione sociale	ne area industriale					
	=		ezionabilo ná digit	abile: da attivare in caso di necessi	N. C. L.			
	Щ N.В.			la "Tabella 1" della presente cartella di I				
		To to openione something	o intervento venasi	a rabella i della presente cartella di i	avoro.			
C)	Tipolo	igia dell'Intervento in bas	e all'oggetto					
	X	Lavori pubblici						
		Acquisizione Beni e Servi	zi					
		Finanziamenti, Aiuti, Cont	ributi					
n i	Tinolo	gio doll'intogranta in bas	• • HD-+ 8 1					
		gia dell'intervento in bas		erritorio				
		Progetto localizzato e pun Progetto localizzato e tras						
		Progetto localizzato con e						
	_	Progetto immateriale	note amasi					
		•						
	W.8.	Per le specifiche di cui al pun	lo D) vedasi la *Tal	pella 2º della presente cartella di lavoro.				
E)	Localiz immate	zazione geografica dell'inte rlale produrrà i sui effetti)	rvento (indicare tu	tti i Comuni sut cui territorio verrà re	alizzata l'opera o ove l'azione			
į	Prov.	Comune	CAP	Indlázzo	Coordinate di georeferenziazione Coord_x Coord_Y			
	МО	Novara	28100	Via San Bernardino da Siena n. 10	45,443548N 8,6316E			





F) Descrizione sintetica dell'Intervento

Realizzazione di impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettirica della potenza nominale di picco di 245 KWp, posto sulla copertura di alcune palazzine

degá fatáuti scolastici: - I,T,E. "O.F. MOSSOTT!" - V.fe Curtalone n. 3 - Novara

I,T.S.G. "P. L. NERVI" - Via San Bernardino da Siena n. 10 - Novara

ELEMENTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO LT.S.G. "P.L. NERV?"

isolade de opertura explara in 16 stringthe elettiche che difference ad 1 inverter, corredate di sezionatori CC di stringa e diodi di biocco. L'inverter ha una potanza nominata AC di 64,00 kW, con tansione nominate Ac di 400 V. I moduti fotovotalci avranno i seguenti requisit: moduli in siscio policristatino, con dimensioni parl a 1640 x 992 x 40 mm per modulo;

potenza del singolo modulo parl a 245 Wp; Superficie installata: 450 mg;

Inclinazione: 5°;

Potenza desimplanto: 66.15 kW:

- Configurazione elettrica: n° 15 stringhe elettriche. ELEMENTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTATCO LT.E. "O.F. MOSSOTTI" 1:

It solated for operfural oppliers in 17 stronger enter the control of the control operation operation operation of the control operation moduli in silicio policristalino, con dimensioni pari a 1640 x 992 x 40 mm per modulo;

potenza del singolo modulo pari a 245 Wp; Superficie installata: 240 mg;

· Inclinazione: 13"; - Potenza dell'Impianto: 34.20 kW;

Configurazione elettrica: nº 7 stringhe elettriche.

ELEMENTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO I.T.E. "O.F. MOSSOTTI" 2:

| Il solaio di copertura ospiterà n° 10 stringhe elettriche, tutte composte da n° 15 moduli fotovoltaici. Tutte le stringhe afferiscono a due inverter, corredate di sezionatori CC di stringa e diadi di blocco. I due inverter ha una potenza nominale AC di 25,00 kW, con tensione nominale Ac di 400 V.I moduli fotovoltaici hanno I seguenti requisăr

moduli in sticio policristatino, con dimensioni pari a 1640 x 992 x 40 mm per modulo;

potenza del singolo modulo pari a 245 Wp; Superficie installata: 340 mg;

Inclinazione: 13":

Polenza dell'impianto: 49,00 kW;

Configurazione elettrica: nº 10 stringhe elettriche.

G)	G) CUP (ove già richiesto)					<u>-</u>
				7		
						<u>:</u> -
H)	H) Coerenza con la Program	mazione delle OO.P	P. in vigore			* .
	L'intervento è inser in materia di appal	ilo nel piano triennale	delle opere pubb	liche al sensi della	vigente normativa	,
	F	ti pubblici to nel programma ani	nuale delle onere	nubbliche ai concl	dollo vissonte narm	-AT
	in materia di appalti	pubblici	read delic opere	bappione of settal	uena vigente nomi	atiya
	Note Verrà inc	erito nel programma a				
				· <u> </u>		
()						
		alla strumentazione i		e già certificabile al	la dala di presenta	zione
	in caso di Intervento che ne	cessili di variante urb	anistica;			
	a) indicare il tipo di variant	e:				
ĺ	semplificata					
[strutturale					
	Altra campo no	on selezionabile né c	ligitablle: da att	ivare in caso di ne	cessità future	
			r	7		
i	 b) la data di attivazione deli 	a procedura	(gg/mm/aaaa			
	c) la data prevista di attivaz	ione della procedura		(gg/mm/aaaa		
•	d) eventuale necessità di al	luazione con strumen	ito esecutivo; în c	aso affermativo indi	icare lo strumento:	
	Piano Particolareggia	ito				
	Piano per l'Edilizia Ed	onomica e Popolare				
	Piano delle aree per l	nsediamenti Produttiv	vì			
Ε	Plano di Recupero					
	Piano tecnico di opere	e attrezzature di iniz	ziativa pubblica			
	Altro specificare					
e	e) la data di attivazione della	procedura	(gg/mm/aaaa	7		
			(99.11)10.0000		1	
f)	f) la data prevista di attivazio	one della procedura		(gg/mm/aaaa		
	Note				·	
	<u> </u>			<u></u>		
						\sim
				- T		(1/1)
						1 1
	•				1/1	Notice of the second

Torino 4/02/2013

Scheda Novara - Fotovoltaico.xls/Scheda

L) Eve	ntuali attività precedenti i rigurdanti l'intervento
es. I	bandi andali deserti, progetti modificati
, M) Vinc	coli
	L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?
X	NO
	গ
	In caso affermativo indicare quali:
	es.L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs Copia praliche edilizie rilasciate per l'immobile oggetto dell'intervento;
N) Con	ferenza dei Servizi
X	Non è necessaria
	E' necessaria ma non è stata esperila
	Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)
	Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:
-	(Art. 26, c. 1) L'autorità competente si esprime nel centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1.Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.
O) Inter	vento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
X	NO
	sı
	progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA
In ca	so di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :
a) i'	amministrazione competente
	Stato
一	Regione
	Altri
 b) la	data di attivazione della precedura (gg/mm/aaaa
c) la	data prevista di allivazione della procedura (gg/mm/aaaa
	Note
-	

Torino 4/02/2013

Scheda Novara - Fotovollaico.xls/Scheda

5*1*9

P)	Dispo	nibilità delle aree su cui ricade l'int	tervento			•		
	X	Le aree sono di proprietà						
		Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:						
		specificare						
	Le area	e non sono di proprietà, saranno oggi	etto di:					
		Procedura di esproprio Contratto di compravendila						
		Altro specificar	re					
		Provvedimenti necessa		Data prevista	Costi presunti			
					€			
					€			
.					€	-		
	POS	SSIBILILITA' DI AGGIUNGERE LE R	IGHE NECESSARIE		€			
Q) -	Quadro	riassuntivo degli atti amministrati	ivi fra quelli sopra elend	cati dal punto A)	al punto P)			
		Tipo di Alto e descrizione	Saggetto	Competente	Emanato (SUNO)	Data Emanzione Prevista		
-				· ·				
f								
ľ				-	-			
					<u> </u>			
-								
-		~ -						
L	_							





Q)

		2. CRONOPRO	GRAMMA DELL	INTERVENTO		
A)	Livel	llo progettazione approvata alla data vigeni	te			
		AZIONI IMMATERIALI				
	一	STUDIO DI FATTIBILITA'				-
	一	PROGETTO PRELIMINARE				
	Ħ	PROGETTO DEFINITIVO				
٠.,	Ħ	PROGETTO ESECUTIVO				
B)	Attivi	ità progettuale				
-	PORTER PORTER		Data inizio fase.	Prevista/ Effettiva	Dala fine	Prevista/Effettiva (1)
	\$). Fig.		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	<
	В1	STUDIO DI FATTIBILITA'	02/09/2013	E	21/10/2013	P
	<u> </u>	Note				
	B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
		1 PRELIMINARE	22/10/2013	P	15/11/2013	Р
				•	l	'
	 	Note	1	T_	1	T_
	-	2 DEFINITIVA	16/11/2013	<u> P</u>	20/12/2013	IP.
	<u> </u>	Note	T		T	
		3 ESECUTIVA	06/01/2014	Р	14/02/2014	Р
		Note				<u> </u>
i	N.B.	(1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire	gli estremi del provvi	edimento deliberato da	ll'organo competent	3
CL	Datic	di realizzazione				
Ο ₁		ompilare anche in caso di azioni immaterial	I (1)			
	ELINY F		Data inizio fase	Previstal Effettiva	Data line	Prevista /Effettiva (3)
	[4],44		(esepimm'agg)		(ac/mm/aasa)	₽/ξ
	D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	03/03/2014	Р	03/06/2014	Ρ
		Note				
	D2	ESECUZIONE LAVORI	14/07/2014	Р	19/12/2014	Р
			1		4	
	D2	Note	22/12/2014	Р	30/06/15	P
	D3	COLLAUDO		<u>'</u>	1-4-4-1-1	<u> </u>
i	D4	Note FUNZIONALITA'	12/01/2015		{	
			1.00.00	<u> </u>	J <u> </u>	<u> </u>
,		Note		·		
í	V.B. (1) In caso di azioni immaleriati, compilare i punti com	e segue:			
		D1 Le date vanno intese come riferite all	e fasi di definizion	e e stipula del contr	allo di affidamento	o di beni e servizi
		D2 Le date vanno intese come riferite all				
		D3 Le date vanno intese come riferite alf verifica e controllo	a chiusura del conti	ralto, esse altengon	o alla conclusione	delle operazioni di
	(2	Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offer	ente	^	·	151 POX
	(3	3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli	estremi del provvedi	mento deliberato dallo	igano conpelente	
				()4	國國 8	4. WZ

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

380.000,00

dī coj:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della Spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	
anno 2009	0,00	0,00	0,00	
anno 2010	0,00	0,00	0,00	
anno 2011	0,00	0,00	0,00	
anno 2012	0,00		0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0.00	0.00%
anno 2014	0,00	300,000,00	300.000,00	78,95%
anno 2015	0,00		80.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0.00	100,00%
Totall	0,00	380.000,00	380.000,00	

N.B.

(1) Trallasi del "profito di spesa", cioè del valore delle attività svolle (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Ponte di Flananziamento (1)	Risorse glå reperite	R	Isorse da reperire	Estrémi provvédimento (2)
1	Provincia	0,00	€	47.000	ECONOMIE DI MUTUI
2	Regione	0,00	€	333.000	
L	Totale	0,00	38	0.000,00	

N,B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Alto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.





4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati EntelAzienda

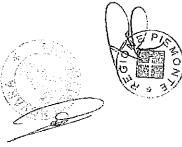
Codice Fiscale/ PIVA	80026850034	
Denominazione/ragione sociale:	PROVINCIA DI NOVARA	
Indirezo	P.zza Matteotti n. 1	
CAP Previncia	28100 - NOVARA	
Telefono/Fax	0321/378700 - 703 - fax 0321/378795	
E-mail Research File Property of the	edilizla@provincia.novara.il	

A2 Dati del Legale Rappresentantel Responsabile dell'intervento o del progetto

Nome Cognome	ALBERTO RAVARELLI		
Data di nascita			
Codice Fiscale			
Struttura di appartenenza nell'Ente	PROVINCIA DI NOVARA		
ndlijizo	P.zza Matteolli n. 1		
CAP Provincia	28100 - NOVARA		
relefono/Fax	0321/378700 - 703 - fax 0321/378795		
E-mail and a well to the feet of the party	edilizia@provincla.novara.it		

annotazioni:

L'istanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validerà. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti."





CONFERENZA DI SERVIZI

INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED ATTIVITÀ DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO.

Verbale seduta n. 1/2013

L'anno 2013, il giorno 5 novembre, alle ore 10.00, presso gli uffici della Direzione Ambiente della Regione Plemonte, Sala D, Via Principe Amedeo 17 - Torino, si è riunita la Conferenza di Servizi, convocata in prima seduta, per l'approvazione dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, relativo al programma esecutivo dell'Intervento c) "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico", presentato dall'arch. Luigi lorio, Dirigente del Settore Ambiente, Ecología, Energia della Provincia di Novara.

Sono stati invitati alla Conferenza gli enti ed organismi come da nota del 30 oltobre 2013, n. 149194 di Prot..

Presiede l'arch. Luigi Iorio, Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Energia della Provincia di Novara, nonché Responsabile del procedimento.

Risultano presenti, come comprovato dal foglio allegato:

Enti e organismi		Nominativo	Ruolo
Provincia di Novara	Seltore Ambiente, Ecologia, Energia	Luigi torio	Dirigente
		Davide Borasi	Funzionario
Provincia di Novara	Settore Edilizia	Alberto Ravarelli	Dirigente
Regione Plemonte	Oirezione Programmazione strategica, politiche territoriali ed	Alfonso Facco	Dirigente
	edilizia - Settore Programmazione negoziata	Massimillano Vaschetti	Funzionario
Regione Plemonte	Direzione Ambiente Settore Ciclo integrato dei rifiuti e Servizio Idrico Integrato	Agata Milone	Dirigente
		Claudia Bianco	Funzionario
		Cristina Riccio	Funzionario
Regione Piemonte	Direzione Innovazione, ricerca, università e Sviluppo energetico sostenibile - Settore Sviluppo energetico sostenibile	Glovanni Nuvoli	Funzionario
Consorzio di Bacino Basso Novarese		Francesco Ardizio	Dirigente
		Antonio Marcioni	Funzionario
Consorzio Gestione Rifiutl Medlo Novarese		Fabio Zanone	Responsabile lecnico

Verbalizza la sedula Davide Borasi, della Provincia di Novara.

L'arch. Luigi lorio dichiara aperta la Conferenza di Servizi. Vengono riassunte le premesse che hanno determinato la proposizione dell'Accordo di Programma relativo all'attuazione dell'intervento c) "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico* di cui all'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara del 19 oltobre 2006.

ricia di Novara - Ufficio Programmazione ambientale

A Malleotti, 1 28100 Novara Tel. 0321.378.513 - Fax 0321.378.545 e.mail: d.borasl@provincia.novara.it - www.govincia.novara.it Cale 80026850034 - Orani dal lunedi al venerdi dalle 9:00 alle 13:00, lunedi e giovedi dalle ore 15:00 alle ore 16:30





Il testo dell'Accordo, abbozzato di concerto tra i soggetti firmatari e gli altri attuatori degli interventi (ad oggi, identificati nei Consorzi di Bacino rifiuli), è stato aggiornato, rispetto alle versioni precedentemente formulate, alla luce dell'attuale fattibilità degli interventi e dei costi odierni, pur rispettando il quadro economico originario di complessivi 1.050.000 Euro.

L'arch. Iorio accenna quindi agli aspetti relativi al modello di gestione dell'attività di monitoraggio (Piste di controllo) proposti dal Settore regionale Programmazione negoziata, da attuare per la prima volta nel caso di Accordo di Programma, che necessiterebbero di una personalizzazione in ragione della tipologia degli interventi, con tempi forse incompatibili con i tempi richiesti dall'utile perfezionamento degli atti formali. Viene quindi proposto l'impiego degli strumenti di monitoraggio utilitzzati nel passato, sempre nell'ambito dell'Intesa Istituzionale del 2006.

lorio aggiunge che, în relazione ad osservazioni pervenute dagli altuatori, forse andrebbero verificate le tempistiche degli step di attuazione riportate nelle schede di monitoraggio, considerando che l'Accordo andrebbe ad operare lungo una finestra temporale di circa due anni.

Francesco Ardizio, del Consorzio di bacino basso Novarese, ritiene che le tempistiche proposte siano coerenti con un iter ordinario, tenendo conto di un Accordo sottoscritto nel prossimo mese di dicembre. Eventuali ritardi ora non preventivabili potrebbero ovviamente influire sull'evoluzione dell'intervento.

Claudia Bianco, della Direzione regionale Ambiente, osserva come si possa ancora operare un adeguamento alle tempistiche riportate nelle schede di monitoraggio, onde evitare l'approvazione di un cronoprogramma eccessivamente stringente.

Ardizio aggiunge che, a partire dal prossimo mese di gennaio, prenderà avvio un nuovo sistema di monitoraggio delle imprese, che potrebbe comportare un rallentamento dell'iler di appalto delle opere.

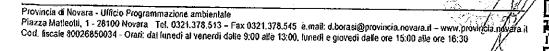
La dott.sa Milone, della Direzione regionale Amblente, osserva che il cronoprogramma proposto deve tener conto delle necessità imposte dalle procedure richleste che, nel caso lo si ritenga ora opportuno, debbono essere così adeguate.

Ardizio considera coerenti le tempistiche proposte, a condizione che l'Accordo venga sottoscritto entro la prima quindicina di dicembre. Segnata, nel contempo, una verifica che il Consorzio eseguirà a breve in relazione alla situazione di uno scarico da sistemare nel corso della realizzazione dell'intervento proposto in Via delle Rosette a Novara.

Il dott. Facco, della Direzione regionale Programmazione strategica, premette che sarà possibile giungere all'approvazione del testo dell'Accordo di Programma entro i termini previsti, e che questo consentirà quindi di impegnare le previsioni di spesa in esso contenuti nel bilancio regionale, ripartite sulle annualità 2014 e 2015. Ovviamente sarà necessario licenziare il testo dell'Accordo entro fine novembre; in caso contrario, ovvero non si riuscisse a formalizzare questo impegno entro fine anno, tutto sarà condizionato alle disponibilità del prossimo bilancio regionale, tutt'ora non preventivabili. Relativamente alle proposta di adottare, ai fini del monitoraggio delle inizialive, lo schema costituito dalle Piste di controlto, si ravvisa la necessità di gestire in modo uniforme il monitoraggio della spesa delle varie Direzioni regionali coerentemente alle varie procedure tutt'ora in essere riguardanti diverse linee di finanziamento, tra cui quelle ministeriali. Questo anche in funzione del puntuale controllo dell'andamento dei residui di bilancio. Per questo motivo viene proposto alla Provincia di Novara il sistema di monitoraggio costituito dalle Piste di controllo per quanto riguarda gli aspetti procedurali e dell'applicativo Gestionale Finanziamenti per quanto riguarda il monitoraggio della spesa.

Fabio Zanone, del Consorzio Medio Novarese, richiede chiarimenti rispetto ai disposti di cui agli arti. 9 e 14 dell'Accordo, che prevedono penali e altro in caso di mancata realizzazione degli interventi.

Viene precisato dal doll. Vaschetti che, ovviamente, ciascuno potrà essere chiamato a rispondere in termini di responsabilità civile per le conseguenze degli eventuali ritardi.





La dott.sa Blanco segnala che le tempistiche d'intervento indicate tengono conto delle schede di moniloraggio inviate dal soggetti attuatori, ma possono essere riviste ed adeguate nei prossimi giorni per le vie brevi, se non stravolgenti l'Impianto complessivo dell'Accordo.

Davide Borasi, del Seltore Ambiente della Provincia di Novara, segnala la necessità che le condizioni individuate nell'Accordo vengeno richlamate anche negli attl di convenzione che si renderanno necessari per regolare i rapporti con gli Enli attuatori degli interventi, relativamente alle modalità assegnazione, monitoraggio, rendicontazione ed erogazione del finanziamenti.

Il dott. Facco ritiene necessario che si provveda alla definizione delle Piste di controllo anche per questa tipologia di finanziamenti e, a tal fine, segnala la disponibilità dei Settori regionali allo straicio del documento dal testo dell'Accordo, fermo restando che questo dovrà essere definito in termini di personalizzazione dello schema in un tempo congruo, con la collaborazione dei servizi regionali.

La dott, sa Milone concorda sulla proposta del dott. Facco e ritiene che si possa modificare il testo dell'accordo nei predetti termini.

L'arch. lorio richiede ulteriori chiarimenti sulle modalità di erogazione del finanziamento specificatamente previsto per l'Impianto fotovoltaico proposto dalla Provincia, nel caso adeguando le condizioni alle previsioni degli altri interventi.

La dott.sa Blanco segnala che questa diversa proposta di ripartizione delle erogazioni è stata Indicata, in analogia ad altri finanziamenti regionali concessi negli anni passati, in funzione della specificità dell'intervento, consistente in una fornitura anziché nella realizzazione di un lavoro.

L'ing. Ravarelli ritiene che questa disposizione ponga l'Ente provinciale nella difficoltà di dover liquidare l'intervento con anticipazione di cassa, senza conoscere tempi certi per la conseguente erogazione del finanziamento da parte della Regione. L'adeguamento delle condizioni di erogazione del finanziamento alle specificità già previste per le altre realizzazioni si renderebbe quindi certamente auspicabile.

Tale ríchiesta è stata accolta dalla Regione e, pertanto, la bozza di AdP viene modificata prevedendo anche per l'intervento relativo all'impianto fotovoltaico l'erogazione del finanziamento in tre tranche (50%, 40%, saldo) oltre all'anticipo per le attività di progettazione.

L'arch. Nuvoli, del Settore regionale Svituppo energetico sostenibile, osserva come sia auspicabile prevedere un impegno a manteлere in esercizio l'impianto almeno per un periodo di venti anni, in analogia con i periodi di funzionamento minimo garantito previsto per investimenti della medesima tipologia. Osserva, inoltre, come possa risultare di un certo interesse, anche dal punto di vista didattico, considerata la localizzazione dell'intervento nell'ambito di un complesso scolastico, l'installazione di un sistema che, mediante l'illustrazione delle componenti dell'impianto e del suo funzionamento, renda disponibili le principali informazioni relativamente alle quantità di energia prodotta ed alle emissioni evitate.

L'arch, lorio pensa che tale indicazioni potrà essere recepita, magari mediante il riutilizzo delle economie di spesa recuperate dal ribasso d'asta.

In conclusione, dopo un breve confronto sulle modalità di prosecuzione dell'iter di approvazione dell'Accordo di Programma, le parti concordano nel testo proposto previa inclusione delle variazioni concordate nel corso della seduta. La Conferenza di Servizi, nelle more dell'eventuale presentazione di osservazioni da parte di soggetti terzi nei termini previsti dall'avviso di avvio del procedimento pubblicato sul BUR Piemonte, approva quindi il testo dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, relativo al programma esecutivo dell'Intervento c) "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico"

La seduta si conclude alle ore 11.00.

IL PRESIDENTE (arch. Luigi IORIO)

Provincia di Novara - Ufficio Programmazione ambientale

Provincia di novara : unico programmazione ambientale
Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara | Tel. 0321,378.513 – Fax 0321,378.545 | e.mail korași@provincia.novara.it – www.provincia.novara.it

Cod. liscale 80026850034 - Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00, lunedì e grevedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30

